

OBIETTIVO N. 3

Potenziamento della realizzazione di iniziative e servizi volti all'integrazione sociale e scolastica dei bambini stranieri anche tramite l'utilizzo dei mediatori culturali.

REPORT

Azione n. 1 : Valutazione convenzione 2006-8 con Anolf e rilevazione criticità

Luglio 2009

Lo strumento della convenzione con gli obiettivi individuati può senz'altro essere considerato uno strumento positivo, perplessità invece ha suscitato l'attuazione di detta convenzione da parte di Anolf. Le criticità vanno invece ricercate nella scarsa capacità di attuazione dei progetti concordati:

1. elaborazione di un documento contenente la mappatura delle risorse
2. realizzazione "sportello donna"
3. utilizzo dei mediatori culturali

Azione n. 2 : analisi variabili critiche emerse

Luglio 2009

1. il documento, che doveva essere preliminare rispetto all'avvio dello Sportello Donna, è stato abbozzato alla scadenza della convenzione e solo dopo ripetuti richiami da parte dell'UdP. Il risultato è stato un improponibile assemblaggio (peraltro incompleto) di informazioni ricavate da altri volantini . Destinate 20 ore : inutilizzate e girate sui mediatori.
2. Lo Sportello Donna è stato attivato da personale incompetente, che, inoltre, non è stato dotato degli strumenti necessari. Destinate 96 ore: utilizzate su 3 Sportelli (Tradate, Vedano Olona e Castiglione Olona).
3. Utilizzo non totalmente congruente all'obiettivo di utilizzo di una preziosa risorsa quali i mediatori culturali , pensati per favorire la conoscenza e l'utilizzo delle risorse sanitarie, sociali e culturali da parte degli adulti stranieri , in quanto sia le Scuole sia Anolf hanno orientato il loro intervento anche per un sostegno didattico all'interno della scuola.
Destinate ore 334.

Azione n. 3 : individuazione criteri più efficaci in funzione dell'obiettivo

Agosto 2009

1. E' stato realizzato dalla Provincia un opuscolo che risponde appieno all'esigenza, sia per i contenuti, sia per il fatto che è realizzato in più lingue : eliminazione documento
2. Un analogo Sportello "Donna" è stato attivato in Tradate da Caritas / S.Vincenzo, con funzioni di "Primo Ascolto" che sta dimostrando di rispondere al bisogno individuato: eliminazione sportello
3. Il criterio utilizzato per rendere l'utilizzo della risorsa più conforme all'obiettivo è stato l'introduzione di un Filtro tra domanda e offerta che orientasse la prima in modo corretto verso la seconda. L'operatore dell'UdP referente per il Tavolo Stranieri (filtro)ha fatto sì che il Mediatore Culturale venisse utilizzato presso gli Uffici di Servizio Sociale per accedere a servizi e strutture , presso i Medici per orientamento verso le strutture sanitarie, presso le Scuole di ogni ordine e grado per colloqui con insegnanti per le problematiche scolastiche i ogni tipo: continuazione risorsa Mediatore Culturale con Filtro che verifichi la congruità della richiesta con l'obiettivo.

Azione n.4 : Condivisione con L'Ufficio di Piano

Ottobre 2009

Dalla valutazione dell'obiettivo 3 l'UdP concorda che l'unica Azione che ha avuto riscontri positivi è l'intervento del Mediatore Culturale. Si pensa di riproporlo, ma con caratteristiche precise, nel senso che deve agire a supporto dell'adulto e non deve essere confuso con un traduttore o con un aiuto scolastico.

Parametri di individuazione della figura:

1. padronanza della linguistica italiana e di almeno, un'altra lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, arabo, albanese, urdu, cinese, romeno, russo)
2. buona conoscenza della storia, della cultura e della religione, sia italiana che del paese di provenienza di coloro che sono immigrati
3. conoscenza di base della legislazione italiana
4. competenze pedagogiche che permettano all'operatore di relazionarsi adeguatamente con i bambini
5. solida formazione culturale e conoscenza dei meccanismi della comunicazione
6. conoscenza delle modalità di accesso ai servizi ed espletamento delle principali pratiche
7. conoscenza dei ruoli e dei compiti delle figure professionali operative in ambito scolastico (dirigente, insegnante, mediatore, educatore) e in ambito comunale (assistente sociale, responsabili di settore, amministratori).

Ruolo Mediatore:

L'attività di mediazione linguistico - culturale vuole essere proposta in due ambiti, in cui gli obiettivi e i compiti del mediatore prendono accezioni in parte differenti: il primo ambito riguarda l'area scolastica il secondo è invece relativo gli uffici di servizi sociali comunali con alcune accezioni in ambito sanitario.

- Scuole materne primarie e secondarie di primo grado

All'interno della scuola il mediatore ha il compito di facilitare l'integrazione scolastica dei bambini stranieri e favorire l'inserimento scolastico degli alunni neo-arrivati.

Tali obiettivi si realizzano attraverso le seguenti azioni:

- facilitare la comunicazione tra l'alunno straniero e l'insegnante e tra la famiglia straniera e l'insegnante
- offrire assistenza temporanea agli insegnanti di alunni che non conoscono per nulla la lingua italiana
- fornire consulenza agli insegnanti per facilitare la comprensione di comportamenti problematici messi in atto dai bambini stranieri
- partecipare alle riunioni tra gli insegnanti ed i genitori stranieri
- fornire chiarimenti ad insegnanti e famiglie straniere sui diversi modelli educativi
- divulgare le informazioni relative alle modalità di iscrizione nelle scuole, ecc
- produrre materiale informativo in lingua straniera relativo alla scuola
- occuparsi della redazione della modulistica scolastica nella lingua del paese di origine del bambino
- fornire la sua consulenza nei progetti per una didattica multiculturale

- Servizio sociale dei Comuni, medici di base e asl

All'interno dei servizi, il mediatore ha i seguenti compiti:

- facilitare la comunicazione tra operatori sociali ed utenti qualora sia difficile la comprensione linguistica e/o culturale
- chiarire ai cittadini stranieri i ruoli ed i compiti delle figure professionali operanti in ambito sociale

- comprendere chiaramente le informazioni riguardanti il proprio stato di salute di modo da poter dare consensi informati per cure, e per interventi socio-sanitari di modo da poter effettuare scelte consapevoli
- offrire consulenza agli operatori sociali per facilitare la risoluzione dei casi in cui sono coinvolti utenti stranieri

Azione n.5 : Nuova convenzione conseguente al percorso precedente

Novembre-Dicembre 2009

Sono state individuate due Agenzie attive nei Distretti limitrofi con esperienza nel settore : "Educational Team onlus" e " Mediazione Integrazione onlus" alle quali sono stati chiesti, entro il 3/12/2009, progetto e preventivo, con la specifica delle etnie di appartenenza dei mediatori.

Con determinazione dirigenziale n. 785 del 29/12/2009 è stato affidato l'incarico alla Coop. "Mediazione Integrazione onlus".

Giugno 2010

Sono state utilizzate n. 62 ore

Comuni richiedenti: 4 (Tradate, Vedano Olona, Lonate Ceppino e Castiglione Olona)

Settori di intervento:

- scolastico (colloqui con insegnanti)
- tutela minori (lettura decreto, accompagnamento in Tribunale)
- sociale (colloqui con le famiglie, sfratti)
- sanitario (accompagnamento in ospedale)